Dati e statistiche

Fisco e contribuenti: liti in calo. I dati del 2017 lo dimostrano

15 Giugno 2018

Prosegue il trend in diminuzione delle controversie tributarie pendenti, che si sono assestate a quota 417.635, facendo registrare una sostanziale flessione di conflittualità

Thumbnail
Image not found or type unknown

Nel 2017, le liti tributarie pendenti diminuiscono del 10,7%, rispetto al 2016. In particolare, per i ricorsi presentati in primo grado, presso le Commissioni tributarie provinciali, si nota una flessione del 9,4% e per gli appelli proposti nel secondo grado di giudizio, presso le Commissioni tributarie regionali la riduzione è del 7,2%.

I dati sono contenuti nel [rapporto](#) sul contenzioso tributario, pubblicato dal dipartimento delle Finanze, con le relative [appendici statistiche](#).

Entrando nel merito degli elementi riportati dalla direzione della Giustizia tributaria, il primo dato che conferma il trend in calo delle controversie tributarie è dato dal numero, che in cifra assoluta è pari a 417.635, coadiuvato dalla riduzione dell'8,8%, rispetto al 2016, delle liti arrivate complessivamente alle Commissioni tributarie. In questo ambito sono 261.820 le "dispute" definite, pari anch'esse al 10,7% in meno rispetto al 2016; al dato complessivo hanno contribuito sia il calo delle decisioni in primo grado (-12,6%) che quelle in appello ridotte del 3,5%.

Al 31 dicembre 2017 le 417.635 liti pendenti corrispondono a un valore complessivo di circa 50,4 miliardi di euro; di queste il 63% (265.525 in valore assoluto) sono giacenti da meno di 2 anni, il 27,4% (114.415) sono in Commissione da un periodo compreso tra 2 e 5 anni mentre solo il 9% (pari a 37.695) è in giacenza da oltre 5 anni.

Per quanto riguarda le controversie presentate complessivamente nel corso del 2017 il loro valore è pari a 29 miliardi di euro con un valore medio di circa 137mila euro per singola controversia; il valore complessivo delle liti tributarie definite nel 2017 ammonta a circa 30,7 miliardi di euro

mentre il valore medio della singola controversia decisa si attesta a circa 117mila euro.

Le liti affrontate in primo grado di giudizio risultano completamente favorevoli al Fisco per il 45,2%, mentre gli appelli che vedono l'Amministrazione finanziaria vittoriosa sono pari al 45,3%; il giudizio intermedio si attesta all'11,7% in Ctp e all'8,4% in Ctr.

La durata media del processo tributario di primo grado, definito nel 2017, è di 758 giorni con un miglioramento di 24 giorni rispetto al 2016 e di 99 rispetto al 2015: nel processo di appello la durata media è di 772 giorni.

Infine, va ricordato che dal 15 luglio 2017, il processo tributario telematico è stato attivato su tutto il territorio nazionale, a conclusione di una graduale estensione a livello regionale iniziata a dicembre 2015.

Il deposito telematico degli atti è una facoltà che sta riscuotendo sempre maggiore apprezzamento tra gli operatori. Nei due gradi di giudizio, nel 2017, sono stati effettuati circa 241.000 depositi telematici pari al 20% del totale degli atti depositati; presso le Commissioni tributarie provinciali sono stati eseguiti 187.903 depositi telematici, pari al 23% del totale degli atti presentati e 53.151 depositi telematici presso le Commissioni tributarie regionali, pari al 15% del totale degli atti presentati.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dati-e-statistiche/articolo/fisco-e-contribuenti-liti-calo-dati-del-2017-dimostrano>